

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4974 del 29/09/2022
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI - Sito Rossetti Produzioni di Rossetti Gianluca, via Cabrona 2 - Faenza (RA). Rif. esecuzione SENTENZA N.677/2020. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA (POB)". PROPONENTE: SOCIETÀ EP VERNICI SRL
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5220 del 29/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventinove SETTEMBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI - Sito Rossetti Produzioni di Rossetti Gianluca, via Cabrana n. 2 - comune di Faenza (RA). Rif. esecuzione SENTENZA N.677/2020.

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO “PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA (POB)”

PROPONENTE: SOCIETÀ EP VERNICI SRL

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto “*Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione*”;
- la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante “*Norme in materia ambientale*” e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V “*Bonifica di siti contaminati*”;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la “*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

PREMESSO che - nell'ambito della valutazione della proposta di intervento per la risoluzione della potenziale criticità ambientale nell'area in oggetto - questo SAC con nota PG/2022/70218 del 28/04/2022 aveva trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 22/04/2022, nel quale si era condiviso di richiedere al Proponente di produrre (entro 90 giorni decorrenti dalla data di ricezione) un documento tecnico maggiormente confacente a quanto previsto dalla normativa vigente (rif. Allegato 3 del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs.n 152/06 e smi);

ATTESO che si era ulteriormente condiviso che il documento integrato richiesto sarebbe stato valutato in sede di nuova Conferenza di Servizi appositamente indetta con tutti gli Enti e soggetti interessati;

VISTA la documentazione integrata di "Progetto Operativo di Bonifica" (acquisita con PG/2022/123388 del 26/07/2022), presentata dalla Società EP Vernici srl per il sito in oggetto;

DATO ATTO che ai fini istruttori veniva aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2022/27170;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.6 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019, il quale risulta già corrisposto nel sinadoc n. 2022/14347;

CONSIDERATE le precise indicazioni emanate dal Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e vista la nota della Regione Emilia-Romagna n. PG/2020/0161302 del 24/02/2020, la quale dispone in particolare:

- ... *"le Conferenze di servizio dovranno essere svolte in videoconferenza" e "si invitano i responsabili di struttura di ridurre gli incontri di lavoro, in particolare quelli che prevedono mobilità territoriale del personale ogni volta che la modalità in presenza sia sostituibile con videoconferenza."*;

VISTA la nota PG/2022/127657 del 02/08/2022 con cui questo SAC comunicava l'avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del documento di "Progetto Operativo di Bonifica" e contestualmente convocava per il giorno 08/09/2022 la Conferenza di Servizi decisoria simultanea ai fini delle relative valutazioni, da svolgere in modalità telematica mediante videoconferenza con Meet di Google (strumento ufficiale e riconosciuto da questa Agenzia);

VISTA la nota PG/2022/129642 del 04/08/2022 con cui il P.I. Spiga (per conto della Società EP Vernici srl) chiedeva di spostare la data prevista per la CdS, a causa di inderogabili impegni concordati in precedenza;

ATTESO che per le vie brevi si concordava con gli Enti e le parti interessate di spostare la seduta in videoconferenza al giorno venerdì 16 settembre ore 10, una delle date proposte dal P.I. Spiga;

VISTA la nota PG/2022/144824 del 05/09/2022 con cui questo SAC comunicava lo spostamento della data della Conferenza di Servizi decisoria simultanea al giorno 16/09/2022;

DATO ATTO che in data 16/09/2022 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra, con le risultanze riportate nel verbale redatto, letto e condiviso con i partecipanti al termine della seduta (firmato digitalmente dal Dirigente SAC), agli atti con PG/2022/156110;

DATO ATTO che in sede di CdS si concordava all'unanimità di approvare la proposta di "Progetto Operativo di Bonifica" alle condizioni e prescrizioni dettagliate nel verbale stesso e si restava in attesa - per il perfezionamento del relativo atto di approvazione - della trasmissione formale dell'aggiornamento del computo metrico estimativo dell'intervento (come concordato);

VISTA la nota PG/2022/158253 del 28/09/2022 con cui il P.I. Spiga (per conto della Società EP Vernici srl) trasmetteva formalmente l'aggiornamento del computo metrico estimativo dell'intervento;

DATO ATTO conseguentemente che - ricevuto il predetto aggiornamento del computo metrico estimativo dell'intervento - l'atto di approvazione della proposta di "Progetto Operativo di Bonifica" alle condizioni e prescrizioni dettagliate nel verbale della CdS (agli atti con PG/2022/156110) poteva essere perfezionato;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI APPROVARE il documento di "*Progetto Operativo di Bonifica*" presentato dal Proponente, come integrato con le indicazioni e prescrizioni condivise e verbalizzate in sede di Conferenza di Servizi, articolato nelle seguenti fasi:

- 1.1. monitoraggio "ante operam": valutazione dello stato qualitativo attuale dei PoC (individuati in PM6, PM7, PM11, PM12 e PM13 - rif. verbale CdS 21/02/2022 e planimetria in Allegato 1 alla presente determina), da realizzarsi con rilievo della piezometria attuale e spurgo, seguita - a distanza di circa 7÷10 giorni dallo spurgo - dall'attività di campionamento da realizzarsi con tecniche di campionamento *low flow* (a basso flusso).

Il set analitico, a partire da questo monitoraggio *ante operam* e fino al collaudo finale degli interventi autorizzati, consiste nella ricerca dei parametri compresi nei seguenti gruppi (rif. tab. 2 All. 5 al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e smi):

- alifatici clorurati cancerogeni;
- alifatici clorurati non cancerogeni.

Tale set analitico, infatti, tiene conto sia dei superamenti delle CSC rilevati da EP Vernici srl (*1,2-dicloropropano* in PM6) che di quelli rilevati da Rossetti Produzioni srl (*triclorometano, 1,2,3-tricloropropano* in Pozzo EP - *1,2-dicloropropano* in PM6).

In particolare il rispetto delle CSC ai PoC per i n. 3 predetti parametri (*1,2-dicloropropano, triclorometano, 1,2,3-tricloropropano*) costituisce l'obiettivo di bonifica del POB.

Si chiede alle Parti che i laboratori rispettivamente incaricati contattino il prima possibile il Responsabile del Laboratorio multisito ARPAE di Ravenna (i cui riferimenti saranno indicati via email da questo SAC a breve giro) al fine di effettuare un incontro unico tra i tre laboratori individuati finalizzato all'allineamento preventivo delle metodiche analitiche da utilizzare.

Le attività afferenti al monitoraggio ante operam - di cui al presente punto 1.1. - potranno essere realizzate anche prima della definitiva efficacia di quanto disposto con la presente determina (i.e. prima dell'avvenuta accettazione - da parte del Comune territorialmente competente - della garanzia finanziaria che il Proponente è tenuto a prestare ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, con le caratteristiche e modalità descritte al successivo punto 5. del dispositivo della presente determina).

La realizzazione dei n. 2 piezometri nuovi e la messa in posa delle cariche filtranti nei n. 2 pozzi nuovi e nel Pozzo EP (di cui ai punti successivi) dovrà invece avvenire solo dopo l'accettazione della garanzia finanziaria da parte del Comune di Faenza (rif. successivo punto 5. del dispositivo della presente determina).

- 1.2. realizzazione dei n. 2 nuovi piezometri previsti per costituire la barriera idraulica, i quali avranno lo stesso diametro (4 pollici) dei pozzi PM12 e PM13 di recente realizzazione.

Si ricorda che i soggetti esecutori delle attività di bonifica autorizzate devono essere iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in categoria 9 (Bonifica Siti), restando inteso che per

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

l'attività di realizzazione di piezometri (propedeutica alla bonifica vera e propria), non c'è necessità di iscrizione alla categoria 9 (rif. Circolare n. 1650 del 28/10/2005 del Comitato Nazionale dell'Albo sopracitato, secondo cui l'obbligo di iscrizione alla cat. 9 è per tutte le imprese che svolgono le attività disciplinate dalla Parte IV Titolo V del D.Lgs. n. 152/06 e smi, con esclusione delle sole attività di progettazione della bonifica; a corollario, come specificato dalla Circolare del CN n. 614 del 30/05/2006, per l'attività di caratterizzazione non è richiesta l'iscrizione in categoria 9).

I nominativi, unitamente ai rispettivi documenti autorizzativi, dovranno essere comunicati agli Enti competenti prima dell'inizio dei lavori di bonifica.

La perforazione dovrà avvenire mediante carotaggio continuo a secco, in modo da poter verificare la stratigrafia in tempo reale durante la perforazione ed assicurare di non oltrepassare lo strato argilloso con la posa dei piezometri proposti.

Il tratto finale del foro (ultimi 20÷30 cm) potrà essere dotato di tappo di fondo idoneo (filettato) per renderlo cieco, mentre la restante lunghezza fino a circa -1 m dal p.c. dovrà essere fessurata in modo da consentire il più possibile l'intercettazione della falda superficiale ed il contatto con le cariche filtranti.

Si precisa che la profondità "teorica" di perforazione dei nuovi piezometri è stata ipotizzata pari a -7 m dal p.c., ma - come sopra riportato - in fase di perforazione si dovrà porre particolare cura ed attenzione a non attraversare lo strato argilloso presente. L'ipotesi di mantenere un franco di 20÷30 cm non fessurato a fondo foro potrà essere verificata sulla base delle stratigrafie dedotte dal carotaggio a secco dei nuovi piezometri.

I terreni derivanti dalla perforazione dei piezometri verranno rimossi dall'area oggetto di bonifica ed opportunamente gestiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Le acque derivanti dallo spurgo dei piezometri verranno accumulate in idonee cisterne, caratterizzate e gestite come rifiuti a norma di legge.

- 1.3. posa delle cariche filtranti costituite da zeoliti e carboni attivi (contenuti all'interno di doppio sacco), sia nei n. 2 due piezometri di nuova realizzazione che nel pozzo EP, previa rimozione da parte della Proprietà delle attrezzature elettromeccaniche (es. pompa) e dei relativi supporti presenti all'interno del pozzo.

La data prevista per la realizzazione di tale attività dovrà essere comunicata con congruo anticipo agli Enti e soggetti interessati.

Il Proponente dichiara che, in virtù delle basse concentrazioni di contaminanti da trattare, non si aspetta di dover effettuare ricambi/sostituzioni delle cariche filtranti, tuttavia ne verificherà le condizioni in occasione delle attività di monitoraggio in corso d'opera sotto descritte.

Eventuali cariche esauste dei media filtranti da sostituirsi nel corso della bonifica e/o le cariche filtranti al termine della bonifica stessa, una volta rimosse dai piezometri, dovranno essere opportunamente gestite come rifiuti in coerenza con la vigente normativa di settore.

- 1.4. il monitoraggio in corso d'opera del buon andamento della tecnica prescelta avverrà mediante prelievo di un campione di acqua sotterranea dal piezometro PM6 con frequenza trimestrale (con decorrenza a partire dalla posa in opera delle cariche filtranti).

Il set analitico è quello già dettagliato al punto 1.1.

In aggiunta, in occasione delle predette attività di monitoraggio in corso d'opera con frequenza trimestrale, dovranno essere verificate le condizioni delle cariche filtranti posizionate nei n. 2 nuovi piezometri e nel Pozzo EP.

2. DI STABILIRE che il Proponente - come condiviso in sede di CdS - dovrà adottare le seguenti modalità di gestione delle attività, di trasmissione dei dati e di gestione dei risultati:

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

2.1. Modalità preavviso date dei monitoraggi/attività autorizzate/interventi di manutenzione

Il Proponente dovrà **preventivamente concordare** (con circa 15 giorni di anticipo) le date previste con il personale **ARPAE APA EST - Servizio Territoriale di Ravenna, Unità Presidio territoriale di Faenza-Bassa Romagna** e con la Proprietà dell'area, in modo che gli Enti e soggetti interessati possano assistere agli interventi ed acquisire aliquote aggiuntive, da prelevarsi a cura del Proponente con tecniche adeguate alla produzione di aliquote confrontabili, sia per le analisi di contraddittorio di parte (della Proprietà) che per ARPAE.

2.2. Modalità di trasmissione degli esiti analitici dei monitoraggi

Il Proponente e la Proprietà dell'area provvederanno a trasmettere - entro 2 settimane dagli interventi di monitoraggio (o comunque non appena disponibili) - i propri esiti analitici e relativi rapporti di prova a tutti gli Enti e soggetti interessati dal procedimento. Parimenti anche il laboratorio ARPAE provvederà alla trasmissione alle Parti dei rapporti di prova relativi ai campioni prelevati in contraddittorio, per opportuni coordinamenti fra le Parti.

2.3. Gestione dei risultati - Modalità delle attività di collaudo - Eventuale revisione del POB

Resta inteso le previste attività di monitoraggio trimestrale potranno subire variazioni (da valutare in corso d'opera) - attualmente non puntualmente prevedibili, ma possibili - imputabili alle condizioni già note di ridotta soggiacenza della falda e scarsa capacità di ricarica, anche in considerazione dell'estate siccitosa del 2022.

Qualora - a seguito di n. 2 monitoraggi trimestrali consecutivi - le parti non rilevano superamenti delle CSC, il Proponente potrà procedere ad eseguire le attività di **collaudo finale su tutti i PoC già individuati e sul Pozzo EP** (in quest'ultimo caso il prelievo del campione potrà avvenire anche senza spurgo preventivo).

L'orizzonte temporale proposto per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di bonifica è pari a n. 2 anni (decorrenti dalla data di avvio delle attività, che dovrà essere formalmente comunicata agli Enti competenti). Qualora, a seguito di n. 3 monitoraggi trimestrali consecutivi, non si verificano sostanziali miglioramenti dello stato qualitativo della falda o non sia apprezzabile l'efficacia dell'intervento al caso in esame - il Proponente dovrà aggiornare o rivedere la propria proposta operativa.

3. DI STABILIRE che il Proponente dovrà comunicare formalmente agli Enti competenti e soggetti interessati la data di avvio e conclusione delle operazioni di cui al POB approvato, al fine di conteggiare correttamente tutte le tempistiche di decorrenza dei termini temporali descritti al predetto punto 2.3.
4. DI DARE ATTO che - a norma di quanto previsto dal par. 5.2.2 della DGR ER n. 2218/2015 - lo stato di contaminazione delle acque sotterranee del Sito (*area PM6 e Pozzo EP*) deve essere riportato dal certificato di destinazione urbanistica dell'area interessata, nonché dalla cartografia e dalle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del Comune territorialmente competente e quindi comunicata all'Ufficio tecnico erariale competente.

Al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica lo stato del Sito dovrà essere conseguentemente ri-aggiornato.

5. DI STABILIRE che **l'efficacia della presente autorizzazione è subordinata all'accettazione da parte del Comune territorialmente competente della garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi** (secondo modalità definite al punto 5.2.1 "Autorizzazione" della DGR Emilia Romagna n. 2218/2015 avente ad oggetto "Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati") **che il Proponente sarà tenuto a prestare (il prima possibile e comunque tempestivamente) prima dell'avvio effettivo delle attività autorizzate** (ad esclusione delle attività di monitoraggio *ante operam* descritte al predetto punto 1.1.).

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

L'importo della predetta garanzia finanziaria si intende fissato per il **50%** (cinquanta%) del totale del computo tecnico estimativo dei costi indicato dalla Società (pari a 25.833,00 €), **pertanto pari a 12.917,00 €** (diconsi euro *dodicimilanovecentodiciassette/00*). La durata dovrà essere pari alla durata stimata per la bonifica aumentata di 1 anno.

Il testo della polizza fidejussoria dovrà essere conforme allo schema definitivo in allegato 13 "*RER - SCHEMA DEFINITIVO DI FIDEIUSSIONE/POLIZZA*" alla medesima DGR E-Rom. n. 2218/2015.

Il Comune competente dovrà comunicare formalmente al Proponente ed a questo SAC l'avvenuta accettazione della garanzia finanziaria presentata.

Entro 30 giorni - decorrenti dalla predetta comunicazione di avvenuta accettazione (da parte del Comune) **della garanzia finanziaria - il Proponente dovrà dare avvio alle attività di bonifica autorizzate**, comunicandolo agli Enti competenti e soggetti interessati come già indicato al punto 3. del dispositivo della presente determina.

6. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
7. DI DARE ATTO che - contro il presente provvedimento - gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

**All. 1 - Planimetria dell'area con ubicazione piezometri presenti
(PoC: PM6, PM7, PM11, PM12 e PM13 - rif. verbale CdS 21/02/2022)**



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.